

«LA MEDICINA  
NARRATIVA  
PUO' ESSERE  
CONSIDERATA  
STRUMENTO E  
INTERPRETAZIONE  
DELL'UOMO»

NARRATIVE  
MEDICINE CAN BE  
CONSIDERED HUMAN  
INSTRUMENT AND  
INTERPRETATION

# L'IMPORTANZA DELLA DISPONIBILITÀ ALL'ASCOLTO E LA NECESSITÀ DI CAPIRE

*The importance of the willingness to listen and  
the need to understand*

«L'UTILITÀ  
DELLA  
FILOSOFIA PER  
LA MEDICINA»

THE  
UTILITY  
OF  
PHILOSOPHY  
IN  
MEDICINE

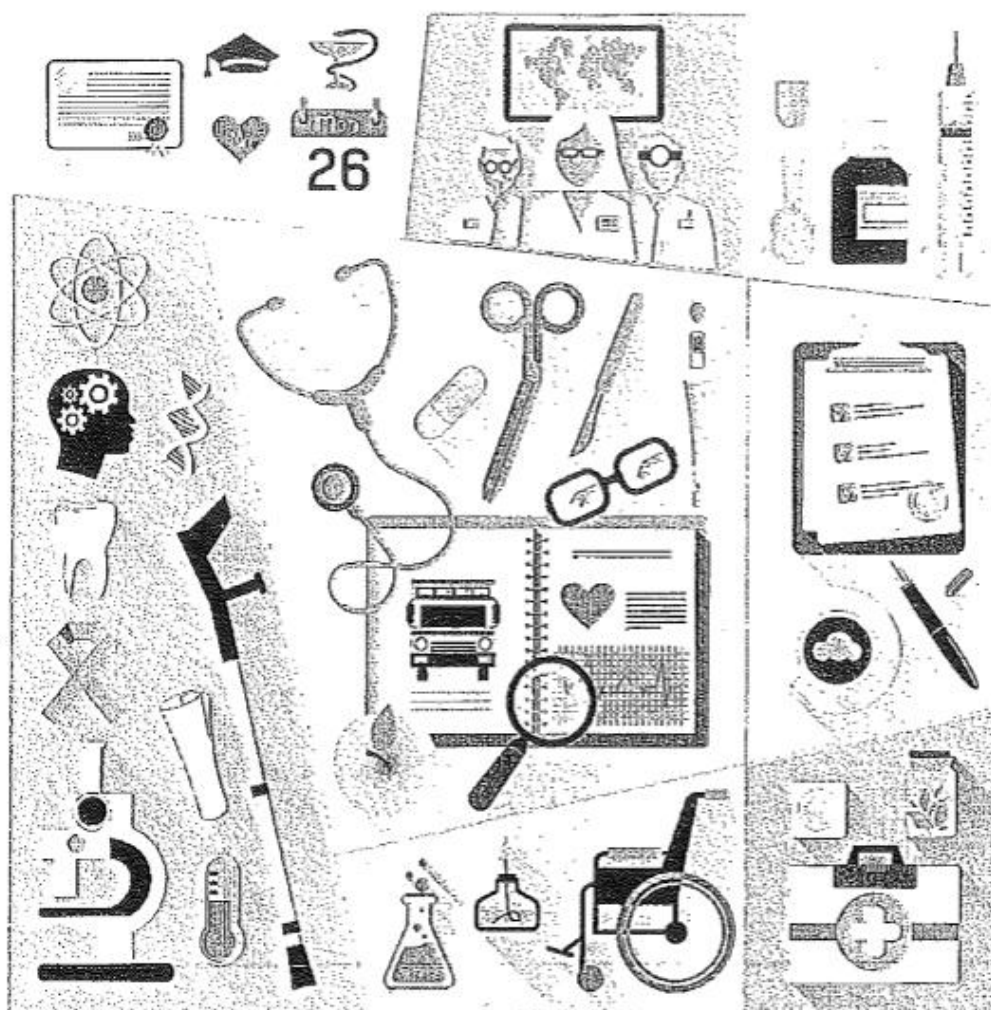


Qual è il nuovo rapporto tra medico e malato? Vi è un'utilità della filosofia per la medicina? Se sì, in che modo? A cercare di rispondere a questi quesiti, sono stati Federico E. Perozziello, storico e filosofo della medicina, e Pietro Pontremoli, psicanalista freudiano, formatore aziendale, trainer counselor.

Il medico che si dedichi alla cura degli ammalati conosce bene la sensazione di stare conducendo un'indagine che lo attraversa quando inizia a porre delle domande al proprio paziente e ad ascoltarne le risposte. Secondo il filosofo Martin Heidegger, nella lingua greca antica i verbi parlare, dire e raccontare si riferivano non solo al sostantivo corrispondente logos (la parola), ma anche al verbo leghein, che significa conservare, raccogliere, accogliere ciò che viene pronunciato e ascoltato. A parere di questo filosofo, nello sviluppo della cultura occidentale il valore del pensare e del

*What is the new relationship between doctor and patient? Is there an utility of philosophy in medicine? If yes, how? Federico E. Perozziello, historian and philosopher of medicine, Pietro Pontremoli, Freudian psychoanalyst, corporate trainer, trainer counselor try to answer these questions.*

*The doctor who dedicates himself to the care of the sick knows the feeling of conducting an investigation when he starts asking*



dire, dell'affermare con forza le proprie ragioni aveva finito con il prevalere sull'ascoltare, riducendo in tal modo le possibilità di conoscenza offerte dal metodo dialogico. L'interazione tra gli individui, basata sul binomio costituito da parola e silenzio, che era stata così efficacemente praticata da Socrate, venne ridotta ad una prevalenza del monologo,

oppure ad un confronto tra due monologhi, il così detto dialogo tra sordi. Il valore delle parole come gesto creativo e la loro possibilità curativa rimane sottovalutato nella medicina tecnologica e tecnocratica moderna. Nonostante queste forzature e il disinteresse degli organi di gestione della sanità pubblica, il rapporto tra medico e paziente rimane una

*questions to his patient and to listen to the answers. According to the philosopher Martin Heidegger, in the ancient Greek language verbs to speak, say and tell referred not only to the corresponding name "logos" (the word), but also to the verb "léghen", which means to preserve, collect, receive what is spoken and heard. According to this philosopher, in the development*

*of Western culture the value of thinking and saying, ended with the predominance on listening, thus reducing the possibilities of knowledge offered by the dialogical method. The interaction between individuals, based on the combination made up of words and silence, which had been so effectively practiced by Socrates, was reduced to a monologue*



relazione umana importante, che si basa sulla fiducia e sulla stima nel curante e dipende da molti fattori legati all'incontro tra le personalità dei medici e quelle dei loro assistiti. Il pensiero umano è capace di anticipare gli eventi e di creare dei progetti. La narrazione risulta pertanto uno strumento flessibile per esaminare, descrivendoli, gli esiti dei nostri progetti e delle nostre aspettative. Il talento narrativo consiste nella capacità di trovare un senso alle cose ed alle esistenze. Diventare medico significa essersi formato a un diverso tipo di linguaggio, a una modalità di relazione specifica, attraverso la quale farsi riconoscere all'interno di un insieme professionale come uno dei propri membri. Ai giovani e futuri operatori sanitari non verrà più consentito l'esprimersi in un modo diverso da quello condiviso e accettato dal nuovo gruppo sociale di cui si aspira a far parte. L'uso obbligatorio di un determinato apparato di termini tecnici finisce con l'essere altrettanto importante del possesso delle nozioni necessarie per diventare medico. Il linguaggio diviene pertanto forma e

*prevalence, or to a confrontation between two monologues, the so-called dialogue between deaf people. The value of words as a creative act, and their curative possibilities remains undervalued in modern technological and technocratic medicine.*

*Despite the lack of interest of the management bodies of the public health, the relationship between doctor and patient remains an important human relationship, based on trust and esteem in the care provider and depends on many factors related to the meeting between the personalities of doctors and those of their clients. Human thought is able to anticipate events and to create projects. The narrative is thus a flexible tool to examine and describe the results of our projects and our expectations. The narrative talent is the ability to make sense of things and existences. Becoming a doctor means to be trained to a different type of language, to a specific relationship mode, through which to*

formazione esso stesso, obbligando le diverse personalità a disporsi e a comunicare attraverso delle coordinate specifiche, di cui non si libereranno mai lungo lo scorrere della propria vita professionale.

La presenza del dolore e della malattia, come pure quella della salute e del benessere, diventano ciò che i medici sono in grado di comprendere e soprattutto di descrivere. Trasmettere alla loro comunità e agli altri esseri umani, utilizzando degli strumenti relazionali che sono stati creati ed elaborati in tal senso attraverso un processo di affinamento durato secoli. I fenomeni naturali che non sono in grado di essere ricompresi in questa griglia descrittiva semplicemente non esistono. Non possono esistere, perché non possono essere rappresentati e raccontati in un modo tecnicamente corretto. Gli studenti di medicina sono consapevoli del fatto che stanno apprendendo una modalità alternativa di osservare e di descrivere la realtà, una diversa abilità percettiva per ricostruire l'immagine del malato e della sua fisicità secondo delle

*be recognized within a professional set as one of its members. To the young and future health workers it will no longer be allowed to express themselves in a different way than the shared and accepted one by the new social group they aspire to join. The mandatory use of a particular apparatus of technical terms end up being just as important as having the knowledge necessary to become a doctor. The language therefore becomes shape and training itself, forcing the different personalities to arrange themselves and to communicate through the specific coordinates, all their professional lives.*

*The presence of pain and disease, as well as health and well-being, become what the doctors are able to understand and above all to describe. Transmitting to their communities and to other human beings, using the relational tools that were created and processed in this way through a process of centuries-long aging.*

coordinate precise. Si tratta di un processo simile a quello determinato nell'apprendere la lettura di una carta nautica. Se non si è in grado di comprenderla e di tracciare una rotta si finirà inevitabilmente sugli scogli, oppure in un tratto di mare diverso da quello verso cui avremmo voluto dirigerci.

Esiste un pericolo ancora maggiore, costituito dall'introduzione di strumenti tecnologici in grado di suggerire alcuni comportamenti. Un elemento che può appiattire e semplificare il modo di leggere la realtà, poiché la comprensione dell'altro viene demandata ad una macchina, la quale utilizza il linguaggio che le viene insegnato come il più sicuro ed autorevole, anzi l'unico possibile. Il malato chiede di essere compreso e riconosciuto nella sua unicità e drammaticità esistenziale. Rifiuta spesso terapie preordinate e soluzioni prefabbricate. Vuole essere convinto dal proprio medico al cambiamento in modo assolutamente originale. Tuttavia per ottenere questo risultato il curante non dispone di

*The natural phenomena that are not able to be included in this descriptive grid simply do not exist. They can not exist, because they can not be represented and described in a technically correct manner. Medical students are aware that they are learning an alternative way to observe and describe reality, a different perceptual abilities to reconstruct the image of the patient and his physicality according to the precise coordinates. It is a process similar to that determined in learning the reading of a nautical chart. If you are not able to understand and to chart a course you will inevitably end up on the rocks, or in a sea area different from the one you want to direct. There is a greater danger, given to the introduction of technological tools that can suggest certain behaviors. An element that can flatten and simplify the way you read the reality, because the understanding of the other is left to a machine, which uses the learned language as the safest and most authoritative, indeed the only possible. The patient asks to be understood*

strumenti culturali e linguistici idonei. Deve adattarsi ad un ambito comunicativo diverso e per fare questo deve in parte dimenticare le regole che ha appreso quando era studente o giovane medico. Inoltre le potenzialità del linguaggio nella comprensione tra gli esseri umani sono molteplici e possono dare luogo a fraintendimenti e inganni. Spesso il medico non è consapevole delle capacità mimetiche del paziente che sta interrogando. Una persona che racconta la propria condizione di malato fornisce una creazione narrativa del proprio sé: il paziente si racconta davanti al medico che dovrebbe avere il tempo di ascoltarlo e l'attenzione per interpretarlo. Si rappresenta al curante mediante una narrazione esistenziale, dando forma alla propria inimitabile identità personale.

La vita appare al paziente come la ricerca di un equilibrio tra una propria autonomia decisionale e l'impegno nel cambiare alcune condizioni. Il bagaglio operativo del medico che gli si avvicina utilizza invece alcuni

*and recognized in his uniqueness and existential life. He often refuses prearranged therapies and prefabricated solutions. He wants to be convinced by his doctor to change towards a original way. However, to obtain this result, the care provider does not have cultural and linguistic tools. He must adapt to a different communication field and to do this he has to forget the rules he learned when he was a student or a young doctor. In addition the potential of language in understanding between humans can lead to misunderstandings and deceptions. Often the doctor is not aware of the mimetic capacity of the patient who is questioning. A person who tells his diseased condition provides a narrative creation of himself. The patient tells in front of the doctor who should have the time to listen and attention to interpret him. He tells about himself through an existential narrative, giving shape to his unique personal identity. Life appears to the*

passaggi obbligati che è difficile eludere, perché come abbiamo prima descritto sono legati ad un lungo, a volte involontario condizionamento. Una cassetta degli attrezzi di tipo tradizionale, ordinata per operare nei confronti delle malattie, non verso un diverso stato di esistenza, quale è quello proprio del malato. Il medico adopera una tipologia di interventi spesso abbreviata e sincopata dalla fretta e dalla ripetitività della vita di tutti i giorni. Questo mentre nel caso del paziente l'itinerario dialogico dovrebbe essere contrattato con particolare impegno, facendo ricorso alla consapevolezza della congiunzione di aspetti fisiopatologici e soteriologici, vale a dire di salvezza da un destino negativo, che costituisce l'essenza della medicina. In tutto questo discorso emerge come il principale fattore limitante l'intervento del medico appaia essere costituito dal tempo da dedicare alla persona. Una preparazione professionale del medico priva di elementi filosofici e umanistici mostra, anche

*patient as the search for a balance between its own independent decision-making and the commitment to change some conditions. The doctor operational baggage instead uses some narrow places that are difficult to evade, because as we have described above, they are related to a long, sometimes unintentional conditioning. A toolbox of traditional tools, ordered to operate against the disease, not to a different state of existence, which is the one of a sick person. The doctor uses a type of intervention often abbreviated and syncopated from the hustle and repetitiveness of everyday life. While in this case the dialogue route of the patient should be contracted with a particular commitment using the conjunction of soteriological of pathophysiological aspects, namely of salvation from a negative destiny, which is the essence of medicine. In all this talk emerges as the main limiting factor the time to devote to the person. A professional preparation of the doctor without philosophical*

in questo contesto, tutte le inadeguatezze del caso. Un vuoto a cui si è tentato invano di suppire attraverso l'intervento qualificato di più figure professionali, che devono necessariamente arrestarsi ad un livello diverso di consapevolezza dell'individuo e dei suoi bisogni silenziosi ed inespressi.

Il modello di medicalizzazione pura della malattia non funziona come unica soluzione del problema. In questo scenario appare necessaria la presenza di un medico diverso, consapevole delle proprie azioni e soprattutto delle parole che adopera, oltre le ristrettezze imposte dalle consuetudini tecniche e comportamentali. Risulta indispensabile elaborare un nuovo modello formativo, basato su di un diverso modo di interpretare il paziente. Un operare che utilizzi strumenti culturali divenuti inconsueti nella medicina tradizionale, come la filosofia e riscopra una particolare sensibilità alle richieste del paziente attraverso le Medical Humanities e la Medicina Narrativa.

*and humanistic elements shows, even in this context, all the inadequacies of the case. A void that you tried in vain to make up through the intervention of the most qualified professionals, who have to stop at a different level of awareness of the individual and his silent and unexpressed needs. The medicalization model of the disease does not work as the only solution of the problem. In this scenario it seems necessary to have a different doctor, aware of their actions and especially of the words he uses, beyond the constraints imposed by technical and behavioral habits. It is essential to develop a new training model, based on a different way of interpreting the patient. An operation that uses cultural tools unusual in traditional medicine, such as philosophy, and rediscover a particular sensitivity to the patient's demands through the Medical Humanities and Narrative Medicine.*

*Aristotle wrote that "man, alone among animals,*



Aristotele scriveva che «l'uomo, solo tra gli animali, ha la parola: la voce indica quel che è doloroso e gioioso e pertanto l'hanno anche gli altri animali (e, in effetti, fin qui giunge la loro natura, di avere la sensazione di quanto è doloroso e gioioso, e di indicarselo a vicenda), ma la parola è fatta per esprimere ciò che è giovevole e ciò che è nocivo...» (Aristotele, Opere, Laterza, Bari, 1973, vol. IX, pagg. 6-7). Sono passati molti anni da quando il filosofo greco scrisse queste righe, ma quello che è valido ancora oggi ha un valore significativo: la conoscenza, e dunque la filosofia, hanno una portata pratica.

La filosofia ha forma attiva ed incarnata, e la sua pratica è appunto utile poiché è pratica umana e relazionale.

L'uso dello stile filosofico in ambito medico favorisce il rispetto della persona, la disponibilità all'ascolto e l'impegno dell'operatore nel prendersi reale cura di chi ha bisogno.

I 'fondamenti' di chi assiste i malati sono filosofici ed allontanarsi da essi comporta lo

*has the word: the voice shows what is painful and joyful, and therefore other animals have it (and, in fact, their nature arrives here, to have the feeling of what is painful and joyful), but the word is made to express what is beneficial and what is harmful ... "(Aristotle, Works, Laterza, Bari, 1973, vol. IX, pp. 6-7). It has been many years since the greek philosopher wrote these lines, but what it is valid even today has a significant value: the knowledge, and therefore the philosophy, have a practical significance. Philosophy has active and embodied form, and its practice is useful because it is human and relational practice. The use of philosophical style in medicine fosters the respect for the individual, the willingness to listen and the operator's commitment to care about the people who need help. The 'fundamentals' of those who assist the sick are philosophical and get away from them involves a distortion of the helping profession. The risk, if you move away from*

snaturamento della professione d'aiuto. Il rischio, se ci si allontana dai fondamentali, è quello di operare esclusivamente agendo nozioni teorico-pratiche, ma senza essere 'umani'.

La filosofia ha due funzioni quindi: la prima è quella di aiutare nella ricerca di senso e significato, la seconda riguarda il miglioramento dei processi argomentativi e logici.

Partiamo dalla prima.

Cercare il senso della propria vita è un compito arduo, ma fondamentale per ogni persona. Il senso della vita non è unico ed universale, si articola in infinite forme differenti: è un cercare continuo, che non si compie mai in modo definitivo. C'è in ogni essere umano una dimensione "spirituale", una dimensione aperta all'autonomia, alla responsabilità e alla libertà, che si può risvegliare e attivare con il dialogo filosofico. C'è in ciascuna persona una insopprimibile esigenza di senso: l'esigenza di una "visione del mondo", di una "filosofia personale"

*the fundamentals, is to operate solely by practical and theoretical concepts, but without being 'human'. Philosophy has two functions: the first is to help in the search for sense and meaning, the second concerns the improvement of argumentative and logical processes. We start from the first.*

*Search for the meaning of life is a hard task, but essential for each person. The meaning of life is not unique and universal, is divided into countless different forms: it is a continuous search, never fulfilled permanently. There is in every human being a "spiritual" dimension, a dimension open to autonomy, responsibility and freedom, that people can awaken and activate with the philosophical dialogue. There is in each person an irrepressible need of meaning: the need for a "world view", of a "personal philosophy" and a language with which to articulate it, in order to focus*

e di un linguaggio con cui articolarla, al fine di mettere a fuoco i valori e gli scopi che orientano la vita, la arricchiscono e la rendono degna di essere vissuta. Tutto ciò, in una condizione di malattia è fondamentale, urgente e realizzabile attraverso l'ascolto empatico che presuppone diversi elementi come la comprensione empatica e non solo intellettuale, la trasparenza e l'accettazione incondizionata. Così si mette l'altro nella condizione di esplorarsi per trovare la sua verità. Passiamo ora alla seconda funzione. Obiettivo generale dell'uso della filosofia con persone malate - e non solo - è un aumento della consapevolezza di sé e della realtà. Ciò significa un ampliamento di conoscenza che, come disse il fisico e filosofo della scienza Moritz Schlick, è uno "strumento al servizio della vita". In vista di questo specifico obiettivo, l'operatore professionista cercherà di favorire nella persona l'uso delle abilità logiche e argomentative che, implementate attraverso l'uso del pensiero razionale e

*on the values and objectives that guide life, enrich and make it worth living. All this, in a disease condition is critical, urgent and achievable through empathic listening that presupposes different elements such as empathic understanding not just intellectual, transparency and unconditional acceptance. So you put the other in a position to explore himself to find the truth. Now the second function. The general goal of philosophy's use with sick people - and not only - is an increase in self awareness and reality. This means an expansion of knowledge that, in the words of physicist and philosopher of science Moritz Schlick, is a "tool at service of life." In view of this specific objective, the professional operator will try to encourage the person to use logical and argumentative skills which, implemented through the use of rational and critical thinking, encourage a more objective view of reality and existence, with consequently the chance to face*

critico, favoriscono una visione della realtà e dell'esistenza più oggettiva, con la conseguente maggior probabilità di affrontare le scelte e i problemi in maniera efficace. Per agire insieme alla persona in questa direzione, l'operatore dovrà conoscere l'arte del ragionamento ossia del processo per cui si derivano conclusioni da premesse, al tempo stesso riconoscendo le insidie che portano a buoni o cattivi ragionamenti. Così la persona riuscirà - in parte - ad essere libera intellettualmente, capace di scegliere e consapevole.

Chiudo questo breve excursus sull'utilità della filosofia per la medicina con un aspetto ulteriore che ho solo accennato sopra e che traggio dal fondamentale lavoro del prof. Federico Perozziello (<http://www.filosofia-medicina.net/>).

La filosofia è strettamente legata al percorso ideologico e pratico della medicina. Entrambe ospitano, nei loro desideri e aspettative, l'indagine sulla figura e la condizione umana. Entrambe desiderano la soluzione di problemi insolubili, di spostare un

*the choices and problems effectively. To act together with the person in this direction, the operator must know the art of reasoning that is the process by which we derive conclusions from premises, at the same time recognizing the pitfalls that lead to good or bad reasoning. So the person will succeed - in part - to be intellectually free, able to choose and aware.*

*I close this short excursus on the usefulness of philosophy in medicine with a further aspect that I just mentioned above and that I draw from the fundamental work of the Professor Federico Perozziello (<http://www.filosofia-medicina.net/>). The philosophy is closely linked to the ideological and practical path of the medicine. Both host, in their desires and expectations, the survey on the figure and the human condition. Both want the solution of the insoluble problems, to move a little farther the boundaries of knowledge to consolidate the fragile security of existence. A tension and an*



poco più in là i confini della conoscenza per consolidare la fragile sicurezza dell'esistere. Una tensione e un lavoro senza fine, consapevoli ambedue, il filosofo e il medico, della precarietà, che si stende come un orizzonte onnipresente davanti alle azioni e ai pensieri dell'uomo.

La complessità del mondo della medicina contemporanea richiede la presenza di operatori preparati e consapevoli delle motivazioni di fondo e dei fattori costitutivi che hanno contribuito, nel tempo, a formare la realtà della medicina moderna. La preparazione culturale interdisciplinare su argomenti di filosofia, storia, logica e scienze umane applicati alla medicina, consente di affrontare con maggiore serenità e compassione le problematiche di lavoro quotidiane e di immaginare soluzioni per i problemi del presente e del futuro prossimo. Tuttavia, questo tentativo di ricomprendere nello studio dell'uomo molti aspetti del suo essere anche un artefice di idee, oltre che un oggetto di cure, necessita di diffondere in un pubblico il più vasto possibile la visione

*endless work, both aware, the philosopher and physician, of the precariousness, which extends like an omnipresent horizon in front of the man's actions and thoughts. The complexity of the world of contemporary medicine requires the presence of trained and aware operators of the underlying reasons and the constituent factors that have contributed, over time, to form the reality of modern medicine. The interdisciplinary cultural preparation on the topics of philosophy, history, logic and human sciences applied to medicine, lets to face with greater confidence and compassion everyday work problems and to imagine solutions to the problems of the present and the future. However, this attempt to encompass in the human study many aspects of his being a creator of ideas, as well as an object of care, needs to spread to a large the vision of a*

di una medicina non solo tecnica, magari più limitata e dolorosa nel riconoscersi tale, ma capace di investigare più a fondo sulla natura dell'uomo, per cercare nuove ed utili soluzioni.

La filosofia, dunque, assieme alla bioetica, cioè la disciplina che si occupa dell'analisi razionale dei problemi morali emergenti nell'ambito delle scienze biomediche, proponendosi di definire criteri e limiti di liceità alla pratica medica e alla ricerca scientifica, affinché il progresso avvenga nel rispetto di ogni persona umana e della sua dignità, unite allo strumento della narrazione e dell'ascolto contribuiscono a migliorare le condizioni dell'ammalato rispettando la sua libertà, le sue decisioni anche in momenti gravi come quello del fine vita: questo è dimostrato nella parte antologica del libro *Manuale di medicina umana e narrativa* (Ed. Tecniche Nuove, 2016).

Ciò mostra quanto sia indispensabile capire che cosa sia il benessere per la persona, prestandole ascolto e dunque agendo una buona alleanza terapeutica.

*medicine not only technical, perhaps more limited and painful in acknowledging in this way, but able to investigate more deeply the nature of man, to find new and useful solutions. Philosophy, therefore, together with bioethics, ie the discipline that deals with rational analysis of emerging ethical issues in the field of biomedical sciences, help to improve the condition of the sick respecting his freedom, his decisions even in difficult moments, such as the end of life; this is shown in the anthology of the book *Manual of human and narrative medicine* (Ed. Tecniche Nuove, 2016).*

*This shows how essential it is to understand what is the well-being for the person, listening and acting a good therapeutic alliance.*